

CONSORZIO DI BONIFICA 3 - AGRIGENTO

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI DEL PRESIDENTE

N. jh DEL 13 SET. 2018

OGGETTO: Progetto esecutivo per il ripristino della funzionalità delle linee principali "1.3" e "1A" del comprensorio "Garcia-Arancio" in territorio di Menfi e Sciacca e dei gruppi di consegna comiziali nel comprensorio "Castello-Gorgo -Raia" –
Integrazione e Revisione Settembre 2017 -
CUP: G86J16001820002 – CIG: 76159787DC -
D.R.S. n. 822 del 02/08/2017 -

Autorizzazione ad esperire procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii. –

L'anno **duemiladiciotto** il giorno TRENTA del mese di **settembre** presso la sede legale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, Giuseppe Palmeri, nominato con D.A. n. 49/GAB del 06 luglio 2018 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale e dell'accorpato Consorzio di Bonifica 3 - Agrigento, assistito dal Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, nominato con delibera n. 04 del 26/10/2017, che svolge le funzioni di segretario, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene approvato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpatori consorzi di bonifica del "*mandato senza rappresentanza*" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO, in particolare, il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatori senza rappresentanza;

VISTO il D. A. n° 13 del 03/03/2017 di nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;

ASSUNTI i poteri del Presidente, ai sensi dell'Art. 9 dello Statuto consorziale dell'accorpato Consorzio di Bonifica 3 – Agrigento e ravvisati i motivi d'urgenza per l'adozione della presente deliberazione;

VISTA la Deliberazione n° 16 del 31/05/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione di questo Ente, Esercizi finanziari 2018/2020, approvato dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con D.R.S. n° 1062 del 02/08/2018;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile. 2016, n. 50 – *Codice dei Contratti Pubblici* – aggiornato con D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/11 71C e 2004/118/CE nelle sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss. mm e ii.*;

VISTO l'Art. 24 -comma 1- della L. R. n. 8/2016 che così recita "*A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonchè i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge*";

VISTA la L. R. n. 1/2017 rubricata "*Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 in materia di UREGA*" e la Circolare esplicativa dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture n° 52939 dell'8/03/2017 in merito alle predette norme regionali n. 8/2016 e n. 1/2017;

VISTO il provvedimento prot. n° 7307/7309 del 06/12/2016 con il quale l'Arch. Mariano La Barbera, Capo Settore progettazione lavori del Consorzio, è stato nominato Responsabile del Procedimento in relazione al progetto in argomento;

PREMESSO che in data Dicembre 2016 è stato redatto dall'Arch. Calogero Alongi, Dipendente del Consorzio in organico al Settore progettazione lavori, il progetto esecutivo dei lavori in argomento, dell'importo complessivo in C.T. di € 1.232.500,00, secondo il seguente quadro economico:

LAVORI

A)	Importo complessivo lordo dei lavori (compresi oneri sicurezza)	€	887.318,88
	di cui:		
A 1)	Lavori a misura e a corpo	€	855.427,68
A 2)	Oneri diretti della sicurezza	€	21.891,15
A 3)	Oneri indiretti della sicurezza	€	10.000,05
	Totale oneri della sicurezza A 4	€	31.891,20
-	Importo lavori	€	887.318,88
-	A detrarre oneri della sicurezza	€	31.891,20
	IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	€	855.427,68

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1)	IVA 22% sui lavori (A)	€	195.210,15
B2)	Compenso oneri di accesso e conferimento in discarica	€	7.000,00
B3)	Imprevisti 5 % di A	€	44.365,94
B4)	Accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto	€	2.850,00
B5)	Spese tecniche comprendenti:		
B5.1)	Spese art. 24 comma 4 del nuovo codice dei contratti	€	2.800,00
B5.2)	Pubblicità e spese di gara	€	15.000,00
B5.3)	Spese generali forfettarie connesse all'appalto	€	44.365,94
B5.4)	Incentivo per funzioni tecniche	€	17.746,38
B6)	IVA su B2+ B3+ B4+ B5.1+B5.2	€	15.843,51
	SOMMANO A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€	345.181,93
	TOTALE IMPORTO DEL PROGETTO	€	1.232.500,81
	ED IN C.T.	€	1.232.500,00

CHE il progetto di cui sopra, a seguito di procedura di verifica e di validazione, con Determina del Direttore Generale n° 101 del 29/12/2016 è stato approvato in linea amministrativa e con nota consortile prot. n. 74 del 10/01/2017, per l'approvazione di competenza ed il conseguenziale finanziamento, è stato inviato all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per l'inclusione negli stanziamenti previsti dalla Delibera di Giunta n. 115/2014;

CHE con D.R.S. n. 822 del 02/08/2017, acquisito al protocollo consortile n. 4126 del 10/08/2017, il predetto Assessorato Reg.le dell'Agricoltura ha approvato e finanziato il progetto in argomento per l'importo complessivo di € 1.749.200,00, confermando il superiore quadro economico;

CONSIDERATO che come noto il 20 maggio 2017 è entrato in vigore il correttivo appalti (d. lgs. 56/2017) che ha introdotto importanti novità al nuovo Codice appalti (D. Lgs. 50/2016), che hanno riguardato, tra l'altro, l'individuazione dei costi della manodopera, aspetti affrontati in maniera specifica dall'art. 95 del Nuovo Codice stesso ("*Criteri di aggiudicazione dell'appalto*");

CONSIDERATO che secondo le nuove regole (art. 95 c. 10), le imprese dovranno indicare nell'offerta economica:

1. i propri costi della manodopera;
2. gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che, pertanto, nei contratti di lavori e servizi, la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, deve individuare nei documenti posti a base di gara i **costi della manodopera** sulla base di quanto previsto nel comma 16 dell'articolo 23 del Codice;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra riportato, è stato necessario rielaborare il quadro economico del progetto specificando nella posta dei lavori i costi della manodopera;

CONSIDERATO che oltre a revisionare il quadro economico del progetto, è stata altresì prodotta una revisione dello Schema di contratto e del Capitolato speciale d'appalto, per renderli conformi ai dettami della normativa ora in vigore, il tutto accompagnato da una relazione integrativa intesa a illustrare le motivazioni delle revisioni progettuali;

VISTO il Progetto esecutivo per il ripristino della funzionalità delle linee principali "1.3" e "1A" del comprensorio "Garcia-Arancio" in territorio di Menfi e Sciacca e dei gruppi di consegna comiziali nel comprensorio "Castello-Gorgo -Raia" – CUP: G86J16001820002 -, con le integrazioni e revisioni in data Settembre 2017, dell'importo complessivo immutato e, quindi in c.t. pari ad € 1.232.500,00, secondo il seguente quadro economico:

A - LAVORI

-	Importo complessivo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€	855.427,68
	di cui:		
-	Lavori a misura al netto della manodopera	€	787.090,35
-	Costo della manodopera	€	68.337,33
		€	855.427,68
-	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	31.891,20
	di cui:		
-	Oneri diretti della sicurezza	€	21.891,15
-	Oneri indiretti della sicurezza	€	10.000,05
		€	31.891,20
	Importo complessivo appalto	€	887.318,88

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1)	IVA 22% sui lavori (A)	€	195.210,15
B2)	Compenso oneri di accesso e conferimento in discarica	€	7.000,00
B3)	Imprevisti 5 % di A	€	44.365,94
B4)	Accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto	€	2.850,00
B5)	Spese tecniche comprendenti:		
B5.1)	Spese art. 24 comma 4 del nuovo codice dei contratti	€	2.800,00
B5.2)	Pubblicità e spese di gara	€	15.000,00
B5.3)	Spese generali forfettarie connesse all'appalto	€	44.365,94
B5.4)	Incentivo per funzioni tecniche	€	17.746,38
B6)	IVA su B2+ B3+ B4+ B5.1+B5.2	€	15.843,51

SOMMANO A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE € 345.181,93

TOTALE IMPORTO DEL PROGETTO € 1.232.500,81

ED IN C.T. € 1.232.500,00

VISTA la Determina del Direttore Generale n. 128 dell'11/10/2017 con la quale, sulla scorta degli atti di verifica e validazione predisposti in data 10/10/2017, è stato approvato il suddetto progetto, con le integrazioni e revisioni in data Settembre 2017, dell'importo complessivo immutato e, quindi in c.t. pari ad € 1.232.500,00, confermando il superiore quadro economico;

CONSIDERATO che per il riefficientamento dei sistemi di misura in tutto il comprensorio consortile e per l'installazione di adeguati dispositivi a ciò finalizzati nei sub comprensori che ne sono oggi sprovvisti e/o malfunzionanti, si è previsto di installare nuove e più moderne apparecchiature dove necessario e sostituire i dispositivi esistenti ormai usurati dal lungo periodo di esercizio.

CONSIDERATO che, pertanto, risulta necessario adeguare i gruppi di consegna, prevedendo di installare nuove apparecchiature idrauliche e di misura;

CONSIDERATO che il progetto in argomento prevede il ripristino della funzionalità delle linee principali "1.3" e "1A" del comprensorio "Garcia-Arancio" in territorio di Menfi e Sciacca e l'ammodernamento dei gruppi di consegna comiziali nelle sedi periferiche di Caltabellotta, Borgo Bonsignore e Montallegro del comprensorio "Castello-Gorgo-Raia", mediante la realizzazione di lavori in dettaglio elencati nel computo metrico estimativo e negli elaborati grafici ed economici di progetto ed alla quale si rimanda per maggiori notizie;

CONSIDERATO che a norma del citato Codice dei Contratti per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento di un contratto pubblico, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte, ristrette, negoziate, ovvero il dialogo competitivo;

VISTO il parere del RUP Arch. Mariano La Barbera, agli atti consortili al n° 1749 del 17/05/2018, reso ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 12 del 12/07/2011;

VISTA la nota del RUP Arch. Mariano La Barbera, acquisita agli atti consortili al n° 1750 del 17/05/2018, relativa alla realizzazione dei lavori di che trattasi, con la quale:

- propone di affidare i lavori indicati in oggetto mediante procedura di aperta, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- propone di seguire il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 - comma 4— let. a) (**Criteri di aggiudicazione dell'appalto**) del D. Lgs. n° 50/2016, con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo a base d'asta, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art 97, comma 8 del predetto D. Lgs. n. 50/2016, che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, dello stesso decreto, in caso di offerte valide in numero pari o superiore a dieci;
- comunica che, ai sensi dell'art. 3 let. eeeee) del più volte citato D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il corrispettivo contrattuale dovrà essere determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto («appalto a misura»);

CONSIDERATO che, pertanto, per procedere alla scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori di che trattasi, occorre indire apposita procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32 (**Fasi delle procedure di affidamento**) comma 2 - del D. Lgs no 50/2016 *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

CONSIDERATO che:

- il fine che s'intende perseguire con il contratto è di pubblico interesse in quanto rientra nei fini istituzionali dell'Ente ed è rappresentato dalla esecuzione di lavori per il miglioramento dell'efficienza delle opere di bonifica, come classificate dalla L.R. n° 45/1995;
- l'oggetto del contratto è la sola esecuzione dei lavori di che trattasi;
- le clausole essenziali sono specificate nel capitolato speciale e negli elaborati allegati al progetto richiamati in premessa;

RITENUTO quindi, in adesione alla proposta del RUP, che, in relazione alle caratteristiche dell'appalto sopra riportate, il sistema di affidamento più opportuno per la scelta del contraente sia quello della procedura di aperta, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ed criterio più adeguato di aggiudicazione sia quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 -comma 4— let. a) del D. Lgs. n° 50/2016, con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto

all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza,

CONSIDERATO, pertanto, che al fine di procedere alla regolare esecuzione dei lavori di che trattasi si rende necessario indire apposita gara per un importo a base d'asta pari ad € 855.427,68, IVA esclusa, oltre € 31.891,20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, da espletare mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Codice, e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 -comma 4- let. a) (**Criteri di aggiudicazione dell'appalto**) del D. Lgs. n° 50/2016, con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo a base d'asta, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art 97, comma 8 del predetto D. Lgs. n. 50/2016, che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, dello stesso decreto, in caso di offerte valide in numero pari o superiore a dieci;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno dare mandato al RUP per predisporre il Bando ed il Disciplinare di gara ed ulteriori atti connessi previsti dalla normativa vigente regolante la materia;

CONSIDERATO, infine, che gli importi che deriveranno dall'esperimento della procedura aperta di che trattasi sono previsti nell'ambito del D.R.S. n. 822 del 02/08/2017 con il quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura ha approvato e finanziato il progetto di che trattasi;

RAVVISATI i motivi d'urgenza per l'adozione della presente delibera ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Consortile dell'accorpato Consorzio di Bonifica 3 – Agrigento, stante che la realizzazione dei lavori di che trattasi è volta all'adeguamento dei sistemi di misurazione dei volumi irrigui ed è mirata, pertanto, al soddisfacimento della c.d. *condizionalità ex ante*, presupposto oggi indispensabile per poter accedere a futuri programmi di finanziamento di opere pubbliche;

CONSIDERATO che occorre, pertanto, autorizzare il Direttore Generale dell'Ente a porre in essere tutti gli atti consequenziali;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente;

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. riconoscere i motivi d'urgenza;
3. predisporre una procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. per l'affidamento dei lavori previsti nel **Progetto esecutivo per il ripristino della funzionalità delle linee principali "1.3" e "1A" del comprensorio "Garcia-Arancio" in territorio di Menfi e Sciacca e dei gruppi di consegna comiziali nel comprensorio "Castello-Gorgo -Raia" – - Integrazione e revisione Settembre 2017 - CUP: G86J16001820002 - CIG: 76159787DC -;**
4. dare atto che il quadro economico del progetto, per la parte dei lavori da porre a base di gara, è il seguente:

A - LAVORI

- Importo complessivo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 855,427,68
di cui:	
- Lavori a misura al netto della manodopera	€ 787.090,35
- Costo della manodopera	<u>€ 68.337,33</u>
	€ 855.427,68

-	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	31.891,20
	di cui:		
-	Oneri diretti della sicurezza	€	21.891,15
-	Oneri indiretti della sicurezza	€	<u>10.000,05</u>
		€	31.891,20
	Importo complessivo appalto	€	887.318,88

5. indire, quindi, apposita procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. per un importo a base d'asta pari ad € 855.427,68, IVA esclusa, oltre € 31.891,20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
6. autorizzare l'esperimento della gara seguendo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 -comma 4- let. a) (**Criteri di aggiudicazione dell'appalto**) del D. Lgs. n° 50/2016, con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo a base d'asta, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art 97, comma 8 del predetto D. Lgs. n. 50/2016, che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, dello stesso decreto, in caso di offerte valide in numero pari o superiore a dieci;
7. dare atto che:
 - il fine che s'intende perseguire con il contratto è di pubblico interesse in quanto rientra nei fini istituzionali dell'Ente ed è rappresentato dalla esecuzione di lavori per il miglioramento dell'efficienza delle opere di bonifica, come classificate dalla L.R. n° 45/1995;
 - l'oggetto del contratto è la sola esecuzione dei lavori di che trattasi;
 - le clausole essenziali sono specificate nel capitolato speciale e negli elaborati allegati al progetto richiamati in premessa;
8. dare mandato al RUP per predisporre il Bando ed il Disciplinare di gara e gli ulteriori atti connessi previsti dalla normativa vigente regolante la materia;
9. dare atto, infine, che gli importi che deriveranno dall'esperimento della procedura aperta di che trattasi sono previsti nell'ambito del D.R.S. n. 822 del 02/08/2017 con il quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura ha approvato e finanziato il progetto in argomento.
10. dare mandato al Direttore Generale, Dott. Giovanni Tomasino, di porre in essere tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento-
11. sottoporre la presente deliberazione a ratifica con i poteri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'Art. 9 dello Statuto consorziale dell'accorpato Consorzio di Bonifica 3 – Agrigento.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Tomasino)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Giuseppe Palmeri)